

Udc Il leader lascia la Provincia per la Regione

La sfida di Marcora

«Opposizione costruttiva per lavoro e famiglie»

È lui il vero outsider dell'Udc: con 2.813 preferenze e una campagna elettorale «senza tregua» ha sbaragliato perfino il suo segretario regionale di partito, il decano Luigi Baruffi. Ora Enrico Marcora, 46 anni, imprenditore, consigliere provinciale, ex candidato alla presidenza di Palazzo Isimbardi, promette: «La mia sarà un'opposizione costruttiva: in Regione cercherò di trattare i temi a me più cari, dal lavoro alla famiglia ai giovani». Ce la farà, ne è convinto: «Con Formigoni si riuscirà a lavorare bene. Del resto ha una grande statura politica, a differenza di Po-



Enrico Marcora, Udc

stà, che ha dimostrato solo una grandissima capacità a non affrontare i problemi del territorio».

Idee chiare e un progetto da realizzare subito: creare in Regione un intergruppo per la sussidiarietà simile a quello che già esiste in parlamento, «riunendo consiglieri come Fabio Pizzul (Pd) e Mario Sala (Pdl), cristiani di grande capacità che condividono i miei valori e i miei ideali».

Nuova linfa per l'Udc che in Regione e in Provincia è all'opposizione mentre a Milano fa parte della coalizione di maggioranza. «In Comune — continua Marcora — c'è Pasquale Salvatore, che con 1.990 preferenze ha dimostrato di essere un consigliere capace, attento e vicino ai milanesi». La telefonata di Pezzotta? «È arrivata. Ma l'emozione più grande è esplosa con l'applauso di oggi (ieri per chi legge, ndr) in consiglio provinciale: dei consiglieri di destra e di quelli di sinistra».

Annachiara Sacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

